

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to David Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione
della Giunta Comunale n. 114**

**OGGETTO: Incarico allo Studio Tecnico Perito Industriale Efrem Planer con sede a Trento (TN) per la progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Cavedine 2024 (in uscita dal PNRR).
Codice CUP: E72E24000100006 - Codice Cig:**

L'anno **duemila ventiquattro** addì **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **15.40** nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

ANGELI	DAVID	- Sindaco	
CALDERA	ELISA	- Assessore	- collegata in videoconferenza
COMAI	ELEONORA	- Assessore	- collegata in videoconferenza
COMAI	GIANNI	- Assessore	- collegato in videoconferenza
TRAVAGLIA	ANDREA	- Vicesindaco	

Assenti giustificati i Signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale **dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

David Angeli

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Incarico allo Studio Tecnico Perito Industriale Efrem Planer con sede a Trento (TN) per la progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Cavedine 2024 (in uscita dal PNRR).
Codice CUP: E72E24000100006 - Codice Cig:**

Premesso che:

l'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, (legge di bilancio 2020), che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all' efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai comuni, con decreto del Ministero dell'Interno, in misura differenziata, sulla base della popolazione residente all'01 gennaio 2018, per i seguenti importi:

- a) ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000,00;

Rilevato che i commi da 31 a 37 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabiliscono le condizioni da rispettare relativamente alle opere pubbliche da finanziare (comma 31), il termine del 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo per l'inizio dell'esecuzione dei lavori (comma 32) le modalità di erogazione, revoca dal beneficio, monitoraggio delle opere, controlli a campione e obblighi di pubblicità (commi da 33 a 37).

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020, con il quale sono assegnati, per l'anno 2020, i contributi previsti dall'articolo 1, comma 29, della legge n. 160 del 2019, ai comuni della Provincia autonoma di Trento, per l'ammontare complessivo di euro 8.980.000,00; il medesimo decreto stabilisce inoltre, in applicazione dei commi da 29 a 37 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, le modalità operative della misura in oggetto;

Richiamato il decreto-legge n.19 del 02 marzo 2024, secondo cui le opere riferite all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), sono state stralciate dal PNRR;

Visto che in particolare il Comune di Cavedine beneficia per l'anno 2024 di euro 50.000,00;

Considerato che l'Amministrazione ha ritenuto necessario prevedere, tramite la prima variazione urgente di bilancio ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 di data 27.05.2024, ulteriori euro 50.000,00 finanziati con Piano Opere BIM 2022-2024 da destinare all'intervento in oggetto per poter migliorare ulteriormente la situazione energetica;

Preso atto che il Servizio Tecnico ha già acquisito il CUP E72E24000100006 dell'intervento in oggetto e che lo stesso è stato inserito dal Servizio Finanziario sulla piattaforma ReGis entro il termine di scadenza del 30.04.2024;

Considerato che per poter rispettare i tempi di scadenza del 15 settembre 2024 per l'inizio lavori è stato contattato il Perito industriale Efrem Planer con studio a Trento (TN) il quale con propria nota prot. 5088 di data 21.05.2024 ha formulato la propria offerta economica per la progettazione esecutiva, la direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori a misura e

coordinamento della sicurezza in esecuzione per un importo complessivo di euro 8.732,61 oltre agli oneri previdenziali del 5% per un totale complessivo di euro 9.169,24, non soggetti ad IVA (regime forfettario);

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione che precede.

Evidenziato che l'incarico in oggetto è contraddistinto da particolare rilevanza sotto il profilo tecnico, tipica di professionalità non disponibili in seno al Servizio Tecnico e, pertanto, si rende necessario procedere con il conferimento esterno dell'incarico;

Ritenuta congrua l'offerta e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione nonché conforme alle vigenti normative in materia di incarichi professionali;

Visto l'art. 50, comma 1, lettera b) del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, relativamente alla fornitura di beni e servizi, che permette l'affidamento diretto per servizi e forniture, in deroga alle procedure concorsuali, qualora l'importo contrattuale non ecceda euro 140.000,00;

Ritenuto ricorrere i presupposti previsti dall'art. 50, c. 1-2 del D.lgs. 36/2023 relativamente alla trattativa privata, in deroga all'applicazione del principio di rotazione, trattandosi di affidamenti diretti di importo inferiore ad euro 5.000,00 ai sensi dell'art. 49, comma 6;

Visto che non risulta necessario perfezionare gli affidamenti degli incarichi tramite il portale Contracta, così come previsto dall' art. 36 ter 1 della L.P. 23/90, dando atto che il servizio risulta inferiore ad euro 5.000,00;

Richiamato il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) di data 10 gennaio 2024, avente ad oggetto: "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 di data 29.02.2024 avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 e la nota di aggiornamento del Documento unico di Programmazione 2024-2026;

Visto il Piano esecutivo di Gestione del Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 33 di data 26.02.2024;

Ritenuto di conferire alla presente, mediante distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di affidare celermente l'incarico in oggetto;

Atteso che, in ordine alla presente deliberazione, è stato acquisito il parere prescritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, espresso favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale in data 29.05.2024 dal Responsabile del Servizio Tecnico per la regolarità tecnico – amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa in data 29.05.2024;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

Vista la Legge provinciale 09.12.2015, n. 18;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. di incaricare il Perito industriale Efremer Planer con studio a Trento (TN) della progettazione esecutiva, direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori a misura e coordinamento della sicurezza in esecuzione dei lavori di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica dell'abitato di Cavedine per un corrispettivo di euro 8.732,61 oltre agli oneri di cassa del 5% esente I.V.A. (regime forfettario) per un totale di euro 9.169,24;
2. di impegnare la spesa di euro 9.169,24 alla cod. 10052.02 – cap. 3760, Imp. 896/2024 del Bilancio di previsione 2024 che presenta l'adeguato stanziamento e la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che la parte contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13.08.2010. n. 136, obbligandosi a comunicare entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
4. di dare atto che alla controparte si applica il codice di comportamento dei dipendenti comunali di Cavedine approvato con delibera della Giunta comunale n. 167 di data 19.12.2022. La Controparte non riceverà e non offrirà, prometterà o darà, denaro o altra utilità, sia direttamente che indirettamente, ad amministratori, funzionari, dipendenti del Comune di Cavedine preposti alla redazione dei documenti amministrativi, contabili e tecnici, al revisore del conto o ad altri soggetti sottoposti alla direzione, controllo, o vigilanza dei soggetti citati, in violazione degli obblighi inerenti l'ufficio o degli obblighi di fedeltà, per avere in cambio un'azione o un'omissione nell'interesse o a vantaggio proprio o altrui. La violazione del Codice comporta la risoluzione o decadenza dal rapporto (art. 2 del Codice);
5. di precisare che la prestazione deve concludersi entro il 10 agosto 2024;
6. di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza motivata in premessa, con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 184, comma 3 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
7. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
8. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992
ovvero in alternativa
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica